



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "MARIANO IV D'ARBOREA"

ORIS012003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "MARIANO IV D'ARBOREA"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/01/2023 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/05/2023

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Modello organizzativo
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Mariano IV d'Arborea" di Oristano celebra nel 2022 i cinquant'anni della sua autonomia; è un traguardo importante che il liceo ha raggiunto ottenendo nel corso dei decenni buoni risultati complessivi e, in certi casi, persino eccellenti. Si è, in tal modo, radicato nel territorio circostante, garantendo, nel tempo, la buona reputazione dell'Istituto presso le famiglie e le istituzioni. L'Istituto si caratterizza, in generale, per un'utenza costituita da studenti motivati e capaci di investire proficuamente le loro energie nelle attività scolastiche, in quanto, come annualmente si evince dai voti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in genere sufficientemente scolarizzati e con buone attitudini. Le famiglie di appartenenza, inoltre, manifestano particolare interesse alla vita scolastica e alla formazione culturale dei loro figli. Dall'anno 2016 fanno parte dell'Istituto anche i plessi di Ghilarza, che ha un bacino d'utenza diverso, in quanto composto da molti studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi e oltre. Anche in questo caso, come si evince, dai rapporti statistici annuali gli studenti scelgono la scuola perché motivati a compiere un determinato percorso di studi. Le famiglie, inoltre, sono generalmente presenti nella vita scolastica e attente alla formazione dei loro figli.

Una problematica rilevante, soprattutto al fine dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività pomeridiane, è dato in particolar modo dal pendolarismo sia nella sede di Oristano che di Ghilarza. La circostanza che l'economia del nostro territorio sia orientata prevalentemente al terziario può rappresentare in alcuni casi un vincolo per il nostro Istituto, in particolar modo nella predisposizione dell'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro). Infine, l'elevato numero di scuole secondarie di primo grado di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro in particolar modo nelle fasi di ingresso degli studenti.

L'economia della provincia di Oristano si basa fundamentalmente sul terziario commerciale, impiegatizio e dei servizi. Tra i settori produttivi sono preminenti quelli agro-pastorale ed ittico. È da evidenziare, tuttavia, che nel corso di questi ultimi anni nella provincia si sono moltiplicate le iniziative per valorizzare le tradizioni e il patrimonio artistico-letterario e archeologico a testimonianza di un'identità culturale forte.



La base produttiva del nostro territorio è condizionata da diversi aspetti critici quali l'invecchiamento della popolazione, l'emigrazione, la mancanza quasi totale di ricerca e sviluppo, la disoccupazione, non solo giovanile, in costante aumento. Dette circostanze hanno come evidente conseguenza che il nostro territorio sia dipendente dall'esterno in tutti i settori trainanti dell'economia, ad eccezione del settore agro pastorale. A livello provinciale le conseguenze più rilevanti sono:

- lo spopolamento delle aree collinari e periferiche;
- l'innalzamento dell'età della prima occupazione;
- il pendolarismo degli studenti.

Al fine dello svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali l'Istituto ha a disposizione laboratori ed aule appositamente attrezzate con numerose apparecchiature. La presenza di dette aule "aumentate" rappresenta un mezzo per favorire l'organizzazione dell'attività didattica in modo più rispondente alle specifiche esigenze degli alunni, un elemento di stimolo personale e di coinvolgimento di gruppo e sociale, oltre che di un supporto all'azione pedagogica e didattica.

Per il proprio funzionamento l'Istituto ha a disposizione finanziamenti statali; inoltre partecipa regolarmente a vari bandi, come quelli PON, FSE, FESR, indetti per reperire ulteriori contributi destinati al potenziamento e rinnovamento delle attrezzature dei laboratori e degli ambienti di apprendimento in genere. Attiva anche i progetti Iscol@, il programma straordinario della Regione per la scuola sarda avente come obiettivo primario quello di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole e contrastare i processi di abbandono scolastico. Nell'a.s. 2022-2023 la scuola ha ricevuto anche i finanziamenti PNRR volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e a implementare le aule e i laboratori.

Oltre ai finanziamenti statali la scuola si avvale del contributo volontario delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "MARIANO IV D'ARBOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ORIS012003
Indirizzo	VIA MESSINA N. 19 ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	0783358071
Email	ORIS012003@istruzione.it
Pec	oris012003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismarianoquartodarboarea.edupa.it

Plessi

LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ORPS01201D
Indirizzo	VIA MESSINA N. 19 - 09170 ORISTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MESSINA 19 - 09170 ORISTANO OR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO



- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 813

LICEO SCIENTIFICO GHILARZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice ORPS01202E

Indirizzo VIA A.VOLTA, 1 GHILARZA 09074 GHILARZA

Edifici

- Via A. VOLTA 1 - 09074 GHILARZA OR

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 199

I.P.S.I.A. GHILARZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice ORRI01201P

Indirizzo VIA TIRSO N.1 GHILARZA 09074 GHILARZA

Edifici

- Via Tirso 1 - 09074 GHILARZA OR

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ELETTRONICO
- TECNICO ELETTRONICO

Totale Alunni 45



IPSIA GHILARZA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ORRI012514
Indirizzo	VIA TIRSO 1 GHILARZA 09074 GHILARZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Laboratorio di valutazione motoria	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Campo tennis	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e PC in ogni aula	60



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	33



Aspetti generali

Come evidenziato dal RAV la nostra scuola:

- è orientata a promuovere la formazione ai valori e favorire processi di apprendimento puntando non tanto su un apprendimento nozionistico, ma su ciò che un alunno sa, sa fare e sa diventare con quanto appreso. In un curriculum centrato sulle competenze, l'Istituto mira ad integrare sapere scientifico e sapere umanistico in chiave costruttiva ed operativa. Teoria e pratica laboratoriale costituiscono le direttrici di sviluppo della scuola, anche in chiave di PCTO;

- finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle seguenti competenze fondamentali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico-linguistico- storico-filosofico e scientifico-tecnologico-economico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico ed usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- **raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle** materie studiate, anche attraverso l'uso del lavoro laboratoriale, padroneggiando i linguaggi specifici e i metodi di indagine;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e



letterario.

Obiettivi formativi prioritari

VISION DELL'ISTITUTO

La **VISION** del nostro Istituto "*Verso una Scuola Inclusiva, Innovativa, Flessibile, Formativa e Partecipata*" rappresenta l'obiettivo di medio e lungo termine di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica mira a diventare. In sostanza gli elementi caratterizzanti il predetto obiettivo possono essere sinteticamente individuati negli obiettivi di seguito esposti:

- Una scuola altamente formativa
- Una scuola costruttivista
- Una scuola dell'interazione
- Una scuola dell'integrazione
- Una scuola come servizio alla persona
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale
- Una scuola accogliente
- Una scuola attuale e dinamica
- Una scuola responsabilizzante
- Una scuola dialogante e cooperante

MISSION DELL'ISTITUTO

Se la **VISION** del nostro Istituto rappresenta l'obiettivo di medio e lungo termine di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica mira a diventare, la **MISSION** rappresenta il mezzo con cui l'Istituto intende ottenere la **VISION** e che viene qui di seguito riportata: "Scuola che mira al conseguimento delle competenze scientifiche-umanistiche-tecnologiche per una cittadinanza migliore".

L'attuazione della Mission e della Vision come sopra delineati potranno avvenire considerando:

- la valorizzazione della persona;
- l'ascolto;
- la professionalità;
- il cambiamento.



Esse si potranno inoltre realizzare attraverso i docenti che dovranno:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a organizzare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società;
- potenziare i linguaggi comunicativi non verbali: artistico, iconico, motorio, multimediale.
- porre attenzione alla persona;
- porre attenzione al territorio ed alle risorse dello stesso dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- porre attenzione all'efficacia;
- prestare attenzione alle metodologie didattiche;
- aprirsi all'Europa e al contesto internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di non ammessi e di alunni con giudizio sospeso all'IPSIA e nel biennio del Liceo Scientifico Sportivo in particolare. Diminuire il tasso di studenti che chiedono il trasferimento ad altre scuole al termine del primo biennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Sportivo.

Traguardo

Mantenere gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato. Mantenere il tasso di ammessi alla classe successiva al Liceo Scientifico e al Liceo Linguistico, cercando, allo stesso tempo, di incrementarlo all'Ipsia e al Liceo Scientifico Sportivo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il gap rispetto alle medie nazionali e regionali per quanto riguarda i risultati.

Traguardo

Cercare di rendere più omogenei i risultati tra le singole classi dell'istituto che partecipano alle prove.

● Competenze chiave europee



Priorità

- Implementazione di strumenti per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione). - Implementazione della Competenza imprenditoriale nel curriculum dell'istituto - Maggiore incisività nella formazione dei ragazzi verso la capacità di saper apprendere in autonomia

Traguardo

- Predisposizione di strumenti condivisi quali griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione - Introduzione della Competenza imprenditoriale nel curriculum dell'Istituto - Potenziare le attività di didattica metacognitiva, sostenere gli studenti nei percorsi autovalutazione e di lavoro in autonomia, anche quando non sono a scuola

● Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento in uscita ha dimostrato di essere efficace. La priorità sarà pertanto mantenere gli ottimi risultati raggiunti.

Traguardo

Mantenere i risultati raggiunti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riallineamento delle competenze**

Priorità

Somministrazione, comparazione e restituzione di test in ingresso sulle competenze di base per verificare il livello di partenza delle classi prime.

Riallineamento delle competenze degli studenti in ingresso nel corso del primo biennio.

Traguardi

Ridurre il tasso di demotivazione ed i conseguenti abbandoni.

Miglioramento delle competenze di base al termine del primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di non ammessi e di alunni con giudizio sospeso all'IPSIA e nel biennio del Liceo Scientifico Sportivo in particolare. Diminuire il tasso di studenti che chiedono il trasferimento ad altre scuole al termine del primo biennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Sportivo.

Traguardo

Mantenere gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti all'Esame di Stato. Mantenere il tasso di ammessi alla classe successiva al Liceo Scientifico e al Liceo Linguistico,



cercando, allo stesso tempo, di incrementarlo all'Ipsia e al Liceo Scientifico Sportivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere all'interno dei Dipartimenti disciplinari la progettazione condivisa del curricolo d'Istituto. Promuovere la programmazione a partire dagli obiettivi minimi e la didattica per classi aperte. Stimolare, anche attraverso azioni di formazione, la definizione di griglie di valutazione e certificazione delle competenze condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formare i docenti sulle pratiche di inclusione e sulla normativa vigente in tema di disabilità, Disturbi Specifici dell'apprendimento ed inclusione in senso più ampio. Creare una banca dei materiali prodotti.

Attività prevista nel percorso: Azioni previste

Risultati attesi

FASE 1: Predisposizione di test d'ingresso - Definizione di griglie di valutazione e strumenti per certificazione delle competenze - Somministrazione dei test d'ingresso - Tabulazione dei risultati - Predisposizione delle attività propedeutiche al raggiungimento delle competenze - Verifica delle competenze conseguite - Condivisione dei risultati con i dipartimenti e i consigli di classe - Realizzazione di una banca dei materiali prodotti. - FASE 2: Progettazione condivisa del curricolo d'istituto - Programmazione per competenze.



● **Percorso n° 2: Competenze sociali, civiche e digitali**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e digitali, l'imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità, anche attraverso i contenuti disciplinari, per far convergere istruzione ed educazione.

Traguardi

Rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Implementazione di strumenti per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (es. griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione).
- Implementazione della Competenza imprenditoriale nel curriculum dell'istituto -
- Maggiore incisività nella formazione dei ragazzi verso la capacità di saper apprendere in autonomia

Traguardo

- Predisposizione di strumenti condivisi quali griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione -
 - Introduzione della Competenza imprenditoriale nel curriculum dell'Istituto -
 - Potenziare le attività di didattica metacognitiva, sostenere gli studenti nei percorsi autovalutazione e di lavoro in autonomia, anche quando non sono a scuola
-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale. Potenziare la "outdoor educazione", istruzione al di fuori degli ambienti di apprendimento canonici attuando una didattica pluridisciplinare e che tenga conto dei diversi stili cognitivi degli studenti. Ripensare l'articolazione del tempo scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio / rapporti con le famiglie. Promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Incrementare la costituzione di reti con enti, istituzioni, associazioni.

Attività prevista nel percorso: Azioni previste

Risultati attesi	Progettazione condivisa del curriculum d'istituto - Programmazione per competenze.
------------------	---

● **Percorso n° 3: Risultati in uscita**

Priorità

Rilevare in modo sistematico i risultati degli studenti in uscita.



Traguardi

Costruzione di strumenti per la rilevazione dei dati sulle scelte universitarie o inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento in uscita ha dimostrato di essere efficace. La priorità sarà pertanto mantenere gli ottimi risultati raggiunti.

Traguardo

Mantenere i risultati raggiunti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Strutturare un progetto di curricolo verticale in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio.

Attività prevista nel percorso: Azioni previste

Risultati attesi

Rilevazione e raccolta/diffusione dei dati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Modello organizzativo: flessibilità degli spazi, attività per classi parallele
- Didattica di tipo laboratoriale
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Problem Solving

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione
- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

La creazione del Piano di Sviluppo Europeo della nostra scuola si muove in direzione di un rinnovamento e rafforzamento dell'offerta formativa in prospettiva europea con il duplice intento di



creare un "sapere" più motivato ed integrato e di fornire, insieme alle competenze, opportunità che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'IIS "Mariano IV D'Arborea" ha intensificato negli anni il proprio impegno educativo-formativo ai fini dello sviluppo della cittadinanza europea sia attraverso esperienze non formali quali corrispondenze pen friends, interviste/laboratori con esperti di madrelingua, sia formali come l'accoglienza di alunni di diverse nazionalità, la partecipazione a Progetti Comenius, Erasmus+, stages linguistici, attività di collaborazione sulla piattaforma E-Twinning, realizzazione di corsi finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche di Lingua Francese, Inglese, Spagnola, Intercultura.

Al fine di strutturare e rendere organico e sistematico tutto ciò, e alla luce dell'analisi delle necessità effettuata, si individuano due grandi aree di intervento/miglioramento:

la promozione di una cittadinanza europea attiva e la diffusione e applicazione di buone pratiche nell'istruzione.

Attraverso una serie di azioni, di seguito declinate, ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi a medio e lungo termine:

sul piano delle competenze dello staff:

- rafforzamento della prospettiva europea negli aspetti didattici e organizzativi;
- potenziamento delle competenze di comunicazione in lingua Inglese e/o altra lingua comunitaria;

sul piano dell'innovazione metodologica e didattica:

- identificazione e applicazione di approcci didattici innovativi;
- realizzazione di una più estesa metodologia didattica CLIL;
- utilizzo più disinvolto delle nuove tecnologie.



sul piano dell'apertura a una dimensione europea:

- avviamento di un cambiamento culturale nell'organizzazione che accresca, nello staff prima e negli studenti di riflesso, la consapevolezza di un'identità culturale europea, affiancata ed integrata con l'identità nazionale;
- maggiore interconnessione con altre scuole europee per lo scambio di buone pratiche didattiche e per l'innovazione;
- apertura alle sinergie con le organizzazioni attive sul territorio nel settore sociale e dell'occupazione.

La scuola favorisca, inoltre, la mobilità studentesca internazionale, il cui regolamento si trova nel sito dell'istituto <https://iismarianoquartodarborea.edupa.it/index.php/informativa>



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola in attuazione della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, volta alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, ha individuato i seguenti interventi:

- percorsi di monitoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base e accompagnamento;
- percorsi di orientamento per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.



Aspetti generali

la nostra scuola offre:

I LICEI

- Liceo Scientifico Ordinamentale (Oristano e Ghilarza)
- Liceo Scientifico Sportivo (Oristano)
- Liceo Linguistico (Ghilarza)
- Liceo Scientifico - Sperimentazione Curvatura Biomedica

L'ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- Manutenzione ed Assistenza Tecnica (Ghilarza)
- Apparat. Imp. ti Ser. zi Tec. ni Ind. li e Civ. li - opzione serale (Ghilarza)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A. GHILARZA	ORRI01201P
IPSIA GHILARZA - CORSO SERALE	ORRI012514

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni



di

apparatI e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti

ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● OPERATORE ELETTRONICO

● TECNICO ELETTRONICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA"	ORPS01201D
LICEO SCIENTIFICO GHILARZA	ORPS01202E

Indirizzo di studio



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di



procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Liceo Scientifico ad indirizzo biomedico

Il Liceo Scientifico con curvatura Biomedica si articola in un biennio di sperimentazione interna propedeutico al Percorso di Potenziamento-Orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" attuata nel triennio.

La sperimentazione interna primo biennio prevede, oltre ad un'ora aggiuntiva di scienze rispetto al monte ore curricolare del Liceo ordinamentale, un piano formativo che coinvolge l'intero Consiglio di Classe in uno sviluppo interdisciplinare con curvatura biomedica delle unità di apprendimento.

Il percorso "Biologia con curvatura Biomedica" del triennio si incardina nella sperimentazione Nazionale Percorso Nazionale di Potenziamento-Orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica" del Miur ed Ordini Provinciali dei Medici (Decreto Direttoriale n° 1099 del 17/07/2019, accordo quadro di riferimento n. 3095 del 21-03-2017). Si tratta di un percorso articolato in periodi di



formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'Ordine Provinciale, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Si tratta di un percorso didattico mirato all'approfondimento delle scienze con particolare attenzione alle tematiche riguardanti la fisiologia, l'anatomia, la biochimica molecolare, la microbiologia, l'igiene e l'educazione sanitaria nonché la pratica laboratoriale.

Attraverso l'approccio diretto ed operativo - reso possibile dall'attuazione di specifici percorsi PCTO, lezioni con esperti del settore medico-biologico e stages che la scuola attiva in convenzione con ASL, Ordine dei Medici, laboratori di analisi del territorio, gli studenti acquisiscono competenze specifiche che potranno guidarli nell'orientamento post-diploma e facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si deve curare la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "MARIANO IV D'ARBOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GHILARZA ORRI01201P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	4	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA GHILARZA - CORSO SERALE ORRI012514 APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA" ORPS01201D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 18

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA" ORPS01201D SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA" ORPS01201D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO- BIOMEDICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO GHILARZA ORPS01202E LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO GHILARZA ORPS01202E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste minimo 33 ore annuali



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf

Approfondimento

In allegato il Regolamento di istituto. Per il Regolamento di disciplina, il Regolamento palestre, il Regolamento comodato beni informatici, il Regolamento dell'ufficio tecnico, il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento per le riunioni collegiali a distanza e ulteriori regolamenti e informative si rimanda al sito dell'istituto

<https://iismarianoquartodarborea.edupa.it/index.php/informativa>

Allegati:

Regolamento di Istituto.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "MARIANO IV D'ARBOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Scientifico: Nuovo Ordinamento.

Il Liceo Scientifico nuovo ordinamento assicura una solida preparazione nelle discipline scientifico - umanistiche, ed è particolarmente adatto per i ragazzi che desiderano la più ampia scelta nella futura esperienza universitaria. Lo studio della matematica, della fisica e delle scienze, presenti in tutti gli anni di corso, caratterizza l'indirizzo. L'area delle discipline umanistiche è tuttavia adeguatamente ampia ed articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Per tutta la durata del quinquennio è presente l'insegnamento del latino necessario per la prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico. Lo studio della lingua e letteratura straniera contribuisce all'acquisizione delle fondamentali competenze linguistiche necessarie alla cittadinanza europea. La componente storico-artistica è assicurata dallo studio del Disegno e della Storia dell'Arte.

Liceo Sportivo.

Il liceo sportivo si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, gli insegnamenti di Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive. In quest'ultima materia si approfondiscono teoria e pratica di molti sport. Il profilo in uscita è di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che



si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'integrazione e la socializzazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO GHILARZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Liceo Scientifico: Nuovo Ordinamento.

Il Liceo Scientifico nuovo ordinamento assicura una solida preparazione nelle discipline scientifico - umanistiche, ed è particolarmente adatto per i ragazzi che desiderano la più ampia scelta nella futura esperienza universitaria. Lo studio della matematica, della fisica e delle scienze, presenti in tutti gli anni di corso, caratterizza l'indirizzo. L'area delle discipline umanistiche è tuttavia adeguatamente ampia ed articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Per tutta la durata del quinquennio è presente l'insegnamento del latino necessario per la prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico. Lo studio della lingua e letteratura straniera contribuisce all'acquisizione delle fondamentali competenze linguistiche necessarie alla cittadinanza europea. La componente storico-artistica è assicurata dallo studio del Disegno e della Storia dell'Arte.

Liceo Linguistico.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in altre due lingue moderne (francese e spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;



- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. GHILARZA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio). È in grado di:

1. Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
2. Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
3. Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
4. Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.
5. Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
6. Reperire e interpretare documentazione tecnica.
7. Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
8. Agire nel suo campo d'intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
9. Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
10. Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA GHILARZA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e



impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili d'interesse.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
7. Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci. Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Con il nuovo ordinamento viene inoltre istituita la qualifica leFP che sostituisce la tradizionale offerta di formazione professionale regionale di primo livello, o di base, caratterizzata per lo più da percorsi biennali e dalla presenza di singole iniziative di interazione/integrazione con il sistema scolastico. I nuovi percorsi leFP arricchiscono e ampliano l'offerta tradizionale dell'Istruzione scolastica in quanto consentono agli iscritti presso un Istituto scolastico superiore l'acquisizione di una qualifica professionale o di crediti per il suo conseguimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Finalità dei PCTO e collaborazioni

I percorsi formativi che saranno attuati nelle diverse classi, per i quali sono stati definiti degli obiettivi specifici, saranno tutti finalizzati a:

- far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola;
- permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini;
- far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento
- rendere visibile per tutta la scuola il confronto con il mondo del lavoro;
- offrire un percorso formativo basato sul raccordo fra l'esperienza scolastica e quella operativamente produttiva;
- orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma;
- promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza e le sue potenzialità di inserimento lavorativo dell'ambito tecnologico-scientifico, sociale, umanistico, storico e artistico;
- favorire l'acquisizione di competenze trasversali impiegabili in ogni contesto sia produttivo che organizzativo;
- favorire la socializzazione, l'autostima, la consapevolezza di sé per un migliore raccordo con le istituzioni e le strutture produttive del territorio.

Modalità operative / attività



Tra le collaborazioni ormai consolidate negli anni si possono annoverare:

- Collaborazione con la Fondazione Oristano. Nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico e culturale, i nostri studenti vengono impegnati in attività di conoscenza e del patrimonio culturale cittadino, in particolare con visite guidate presso l'Archivio Storico Comunale, la Pinacoteca e il Museo Archeologico Antiquarium Arborese. Numerose le partecipazioni all'appuntamento di Monumenti Aperti.
- Collaborazione con l'Ente Forestas. Esperienze e formazione degli studenti nell'ambito della di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale. Visite guidate ed esperienze formative presso il vivaio di Campu Longu e le riserve ambientali del Montiferru.
- Collaborazione con l'Area Marina Protetta Penisola del Sinis-Isola di Mal di Ventre. Esperienze presso il Centro di Ricerche Ambientale dell'Area Marina. Visite guidate nel Sinis finalizzate alla conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e storico.
- Collaborazione con il Centro Marino Internazionale (IMC) di Torregrande. I nostri studenti svolgono attività di laboratorio con i ricercatori dell'IMC nell'ambito della conoscenza e tutela della flora e della fauna marina.
- Collaborazioni con le cooperative che gestiscono i luoghi della cultura come il Nuraghe Losa e il pozzo sacro di Santa Cristina. Studenti impegnati nelle visite guidate anche in lingua.
- Collaborazione con l'ASPAL (Agenzia Sarda per le Attività Lavorative) finalizzata alla facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro.

I C.d.c delle classi terze, quarte e quinte provvedono a sviluppare l'iter progettuale attraverso i seguenti momenti:

FASE 1 - CONDIVISIONE DEL PERCORSO PROGETTILE E FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

FASE 2 - STAGE

FASE 3 - VERIFICA E VALUTAZIONE



DESTINATARI - Tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto.

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo	indirizzo mail	telefono
Caritas Diocesana	Oristano		
Antiquarium Arborese – Museo archeologico Giuseppe Pau	Piazza Corrias - Oristano		
Museo Diocesano Arborese	Piazza Duomo 1 -Oristano		
Pinacoteca Carlo Contini	Via Sant'Antonio - Oristano		
Archivio Storico del Comune di Oristano	Piazza Eleonora (Palazzo degli Scolopi) -Oristano		
Area archeologica di Tharros	San Giovanni di Sinis - Cabras		
AMP- Sinis Mal di Ventre - Istituto di formazione e ricerca del Ministero dell'Ambiente	S.Giovanni di Sinis		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SIAN – ATS Sardegna - Oristano	Via Carducci n. 5 – Oristano		
Ist. Zooprofilattico della Sardegna	Via Atene - Oristano		
ARA	Nuraxinieddu		
Consorzio 1	Oristano- Chiostro del Carmine- Via Carmine		
Dipartimento Biologia - Università di CA	Cittadella Universitaria Monserrato-CA		
ATS Sardegna Oristano	Viale San Martino -OR		
UNLA	Via Carpaccio - Oristano		
Archivio di Stato	Oristano		
IMC	Loc. Mardini-Torregrande-OR		
Comune di Oristano	Oristano		
FIN sezione salvamento	Oristano		
Centro sportivo Gymnica	Via Ghilarza - Oristano		
UNISS-unisco	Sassari		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Soru Tomasina – Circolo ENALC	Vico Maddalena - Paulilatino		
AGENZIA REGIONALE FO.RE.S.T.A.S.	Oristano		
Studio e Progetto 2	C.so Garibaldi 182 - 09071 Abbasanta		
Arcieri del Marghine	Corso Umberto I, 229 - 08015 Macomer		
Paleotur	Abbasanta		
Archeotour	Paulilatino		
Tipografia Ghilarzese	Ghilarza		
Gestori Teatro Paulilatino	Paulilatino		
C.C.I.A.A. Oristano	Oristano		
Capitaneria di porto e Guardia costiera	Via del Porto		
OSVIC	Oristano		
A.I.A	Oristano		
S.S.Gymland – pallavolo	Oristano		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

U.S. Samugheo	Samugheo		
S.S.Atletica Oristano	Oristano		
S.S.Azzurra Basket	Oristano		
Circolo Nautico	Oristano		
U.S.Narboliese	Narbolia		
S.S.Sunvolley	San Vero Milis		
A.S.D.Pizzinnos	Macomer		
S.S.Dinamica	Oristano		
Protezione civile – Direzione Regionale	Cagliari		
Aziende Ducati, Maserati, Ferrari, Lamborghini	Bologna - Modena		
Scuola Spagnola – Aula Toledo	Spagna		
Istituto comprensivo- Abbasanta	Abbasanta		
ATS Oristano	Ghilarza		



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Attraverso i contatti continui fra il tutor della scuola e il tutor delle aziende sarà attuata la verifica del percorso formativo e sarà valutata la coerenza tra percorso progettato e i risultati raggiunti mediante:

- compilazione di schede da parte degli studenti e delle aziende interessate facenti riferimento alle conoscenze, abilità e competenze secondo il livello IV dell'EQF;
- compilazione certificazione competenze da parte del C.d.C.

Per quanto riguarda il conteggio delle ore di PCTO, un anno di studio all'estero equivale a 80 ore, mentre per le mobilità Erasmus+ ogni giorno di permanenza equivale a 5 ore.

● Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Attività di formazione con il responsabile scolastico per la sicurezza sul lavoro e formazione online sulla piattaforma ministeriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Psicologia del lavoro

Attività di formazione svolta a scuola con un professionista esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Penny Wirtton

Lezioni gratuite di italiano per stranieri con il supporto degli studenti dell'istituto (PCTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Educazione al rispetto del prossimo e alla cooperazione, valorizzando le diversità culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Corso Trinity Studenti, First for School B1 e Pet for School B2 per l'inglese, DELE B2 per lo spagnolo, DELF B1/B2 per il francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle tre lingue straniere studiate nell'Istituto e ottenimento delle certificazioni linguistiche valide a livello internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Concorsi nazionali a carattere scientifico

Olimpiadi delle Scienze Naturali, Giochi della Chimica, Olimpiadi della Matematica (gara a squadre e individuale), Rally matematico Transalpino, Olimpiadi della Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e nelle materie scientifiche quali la chimica e la fisica, stimolando nei ragazzi una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Festival delle Scienze

Laboratori proposti: I Geni siamo noi!, I tesori del Mare, Chimichiamo, Il DNA a portata di mano, Le cellule si presentano, MOVE_Lab, Caffè Letterario, Laboratorio di Fisica, A tutto gas, Scienze fluo, Fuoco e Fiamme, Scena del Crimine, Conosciamo l'acqua, Una lente sul mondo, Scienza e Tecnologia, Gravitiamo nella cono-scienza, BonBon periodico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-scientifiche e di lavorare in gruppo, presentando a visitatori interni ed esterni i risultati degli esperimenti proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Meccanico
	Scienze

● Liceo Biomedico

Il progetto dell'Istituto comprende: il Progetto MIUR di Biologia con curvatura Biomedica e la Sperimentazione autonoma del Liceo Scientifico indirizzo Biomedico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento degli aspetti legati alla Biologia e alla Medicina per preparare gli studenti ad affrontare lo studio universitario in facoltà medico-scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Concorsi nazionali e internazionali a carattere umanistico-letterario

Certamen Kalaritanum, Concorso di poesia Poggiomarino, Concorso letterario Sicilia cornice di senso, Concorso Internazionale "Uno Nessuno Centomila", Volti e risvolti, Olimpiadi della cultura e del talento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze umanistico-letterarie, stimolando nei ragazzi una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La figura di studente tutor

Gli studenti delle classi terminali accompagnano gli alunni dei primi anni nel loro cammino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti delle classi terminali e accogliere nel modo migliore gli studenti in entrata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Lo Sport a scuola

I progetti previsti sono: Il nuoto a scuola, Potenziamento delle attività Laboratoriali delle discipline sportive, Move centro Sportivo Scolastico, Move Lab

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'offerta sportiva già proposta dalla scuola, insegnando agli studenti uno stile di vita sano e valorizzando la pratica sportiva, anche laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di valutazione motoria

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Piscina

● Orientamento

Attività di orientamento in itinere e in ingresso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti dell'istituto saranno aiutati a definire meglio il proprio percorso di studi e gli alunni della scuola secondaria di primo grado verranno aiutati nella scelta del percorso di studi futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Volta pagina è online!

Il giornalino scolastico propone anche l'edizione digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a vari livelli a produrre e gestire un giornalino sia cartaceo che digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Visite guidate

Visita al Museo Diocesano, Gramsci nei luoghi di Gramsci, La storia intorno a noi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoperta e valorizzazione dei beni artistici e culturali del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● Biblioteca

Utilizzo consapevole delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio librario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a utilizzare in modo consapevole e proficuo una biblioteca e allo



stesso tempo capiranno il valore del patrimonio librario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Donazione del sangue

Gli studenti, su base volontaria, aderiranno al progetto per la donazione del sangue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti, con la donazione del sangue, parteciperanno a uno scopo nobile, mettendo in



pratica i concetti di cittadinanza attiva e solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite aziendali e stage PCTO

Verranno effettuate delle visite in aziende collegate al percorso di studi e stage di PCTO per completare la preparazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti potranno vedere e mettere in pratica quanto studiato in classe a livello teorico o nei laboratori scolastici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

● Progettazione e costruzione di una macchina "Computer Numerical Control"

Gli studenti, coadiuvati dai docenti, progetteranno e realizzeranno una macchina di controllo numerico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di progettare e realizzare una macchina complessa per il controllo numerico di macchinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● Riqualficazione elettrica FIAT Panda

Gli studenti con l'ausilio dei docenti installeranno un motore elettrico su una vecchia FIAT Panda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a montare un motore elettrico su una vecchia autovettura e comprenderne il funzionamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico



● Debate

Divisi in squadre gli alunni argomenteranno per difendere un tema a loro assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti impareranno ad argomentare in modo logico per sostenere il proprio punto di vista, sempre nel rispetto degli altri e della diversità di pensiero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Crocus Project

Per ricordare la Shoah e sensibilizzare sull'Olocausto verranno piantati dei bulbi di crocus perché possano fiorire intorno al 27 gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Memoria dell'Olocausto, per non dimenticare cosa è successo e per crescere nel rispetto del prossimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● La finanza "domestica"

I ragazzi apprenderanno a gestire attraverso delle lezioni teoriche e delle simulazioni le finanze familiari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi all'uso consapevole delle finanze domestiche e gestire il budget familiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● La forza delle parole

Si lavorerà in gruppo sulle emozioni e la gestione delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi riflettendo sulle proprie emozioni e su quelle degli altri, impareranno a gestirle e a far fronte a determinate situazioni emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Sofia va al cinema

Verrà proposta ai ragazzi la visione al cinema di film scelti sui quali riflettere e dibattere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti alle tecniche e ai contenuti cinematografici. I ragazzi saranno portati a comprendere i messaggi espliciti e impliciti dei film, sui quali saranno in grado di sostenere un dibattito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I Speak Fluently

Un insegnante madrelingua inglese affiancherà il docente curricolare nelle classi ove non sia già previsto dal corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Rinforzo della lingua inglese con miglioramento sia della comprensione che della produzione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diorama 1,2,3

Realizzazione di diorami rappresentanti l'ambiente acquatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di pensare e realizzare delle ricostruzioni tridimensionali di ambienti acquatici attraverso la tecnica dei diorami.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Meet

Incontri online con esperti esterni che trattano temi prevalentemente di attualità ed educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare il sentimento di cittadinanza attiva negli studenti, sviluppando il loro senso civico e ed etico per perseguire i diritti ed il bene di tutti.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra ottica e banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di creare spazi alternativi per la didattica che permettano, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, di sperimentare forme di apprendimento collaborativo e laboratoriale, la scuola partecipa a diversi bandi (PON, MIUR-PNSD) per dotare l'Istituto di un ambiente di apprendimento altamente flessibile e collaborativo, utile ad implementare le modalità di interazione "learning by doing". L'ambiente deve essere dotato di arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva nell'ottica e/o previsione di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe in plenaria o piccoli gruppi.

L'obiettivo è predisporre la scuola ad accogliere la rete a banda ultra larga ed eventualmente la rete in fibra ottica, potenziamento anche la rete interna scolastica con la finalità di garantire una rete stabile e veloce per docenti, segreteria ed alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi MIUR relativi al Bando Biblioteche scolastiche digitali e con i contributi ottenuti dalla Fondazione di Sardegna, si è rinnovato e reso fruibile lo spazio biblioteca di Istituto, luogo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

funzionale alla didattica e aperto al territorio, al fine di creare laboratori per coltivare e implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.

Per garantire e facilitare l'accesso alla biblioteca agli alunni, famiglie, altri enti, scuole del territorio si intende operare attraverso la promozione dell'autonomia e libertà di scelta nella fruizione, validazione e produzione di contenuti informativi sia testuali sia multimediali.

Si vuole procedere ad una integrazione tra le forme e pratiche di insegnamento e di apprendimento proprie dell'istituzione scolastica, coinvolgendo le famiglie e il territorio nei percorsi formativi e di accesso ai servizi e ai contenuti in modo da aprirsi ad altri spazi della scuola e della comunità per condividere non solo il sapere ma anche altre forme di lavoro.

Nell'ottica di aprire e di integrare la scuola con la comunità e il territorio, anche attraverso un collegamento organico con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali, la biblioteca scolastica assume il ruolo di organismo che può combattere forme di svantaggio (digital divide), in grado di favorire l'uso autonomo e competente sia dei mezzi di informazione e di comunicazione tradizionali sia dei nuovi media.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà curata la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Si favorirà la partecipazione a reti territoriali e scolastiche finalizzate a promuovere iniziative di formazione e innovazione tecnologica.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la Legge 107/2015 è stata istituita la figura dell'animatore digitale, il cui scopo è di favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle scuole.

Titolo attività: Reti territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a reti territoriali e scolastiche finalizzate a promuovere iniziative di formazione ed innovazione tecnologica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. SCIENTIFICO "M. IV D'ARBOREA" - ORPS01201D

LICEO SCIENTIFICO GHILARZA - ORPS01202E

I.P.S.I.A. GHILARZA - ORRI01201P

IPSIA GHILARZA - CORSO SERALE - ORRI012514

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo aperto e continuo di raccolta e trattamento di informazioni rivolto allo scopo di prendere le decisioni adatte a regolare e migliorare l'attività didattica e funzionale della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi assegnati e riconosciuti.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia valutazione Ed. Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito, per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

frequenza e puntualità;

partecipazione attiva all'attività didattica;

collaborazione con insegnanti e compagni;

rispetto degli impegni scolastici;

rispetto del Regolamento Disciplinare di Istituto;

rispetto del Regolamento di Istituto.

Le valutazioni negative della condotta sono attribuite solo se precedute da significativi provvedimenti disciplinari, a titolo esemplificativo: assenze ingiustificate, richiami del Dirigente Scolastico, numerose note sul registro di classe (segnalate alle famiglie), sospensioni ... (si rimanda al Regolamento Disciplinare di Istituto) il Consiglio di Classe individua, attraverso i descrittori, il voto di comportamento. Per maggiore chiarezza ciascuno degli indicatori è stato declinato con la descrizione del comportamento atteso nel modo riportato nella seguente tabella allegata.

Allegato:

Criteri Attribuzione Voto Condotta_Approvati da CD e CI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:



Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 1, secondo periodo, del T.U. di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, e ai sensi della C.M. n. 95 del 24/10/2011, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che:

presentino insufficienze diffuse quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel proprio quadro disciplinare;
oppure

presentino insufficienze numericamente significative, stabili o tendenti ad aggravarsi in discipline segnalate con debito formativo nell'anno precedente;
e/o comunque

presentino una situazione di profitto tale da far ritenere al Consiglio di Classe utile per l'alunno la ripetenza della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è definita in ottemperanza degli articoli del capo 3 del D.Lgs 62/2017 e successive modifiche o integrazioni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale (G.U. 16/04/2017), va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. All'alunno che è stato promosso con voto di Consiglio, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.



Allegato:

Credito scolastico PTOF.pdf

Regolamento corsi di recupero

In allegato il regolamento

Allegato:

REGOLAMENTO_Corsi di Recupero.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto pone particolare attenzione agli alunni con disabilità, assicurando loro il diritto allo studio e considerando la loro presenza come occasione di crescita sia per gli studenti che per gli insegnanti. L'inclusione degli studenti, che nasce dalle interazioni e dagli arricchimenti comuni, rappresenta un momento fondamentale e di crescita nel loro percorso educativo.

La scuola pone al centro della relazione insegnamento-apprendimento lo studente, partendo dai suoi stili cognitivi e dalle relazioni affettive espresse; cura il rapporto con le famiglie; si attiva per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno. Gli insegnanti di sostegno mantengono, oltre ai rapporti con le famiglie, i contatti con enti ed aziende sanitarie locali, perché è grazie alla collaborazione delle diverse forze presenti sul territorio che si realizza il "progetto di vita" sull'allievo. La collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari, consente di rispondere ai bisogni educativi degli studenti con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascun allievo.

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che, pur non avendo una diagnosi funzionale, presentano delle difficoltà nel processo di apprendimento e nell'inclusione scolastica. Il Consiglio di classe individua, a tal fine, strategie idonee per rendere il percorso scolastico di questi allievi consono alle scelte attuate. Ogni alunno con disabilità ha a disposizione i sussidi didattici specifici per un corretto processo di apprendimento.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO A FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI – PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano, valutati i casi di disabilità presenti nella scuola, individua forme di assistenza specialistica, ovvero individua personale con funzioni specializzate in ambito socio-educativo (educatore) volte a favorire la promozione degli adempimenti, la mediazione, l'autonomia, la comunicazione personale, la socializzazione, la vigilanza sulla incolumità della persona e quanto emerga quale obiettivo raggiungibile nelle singole progettualità, con esclusione delle funzioni proprie dell'insegnante di sostegno.



INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

Il PAI (Piano Assistenziale individualizzato), ossia l'insieme degli impegni che la scuola si assume per passare dalle parole ai fatti in materia di inclusione, è parte integrante del PTOF ed entrambi rappresentano la cornice di riferimento per l'elaborazione dei PEI e dei PDP. Progettare una scuola inclusiva significa riconoscere la centralità e la diversità degli studenti nell'elaborazione e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa. La condizione principale per la promozione e lo sviluppo dell'inclusione diventa la cooperazione convinta dei docenti nella realizzazione di un progetto di scuola aperto alla possibilità di pensare per "differenze" (e non per "casi problematici"), differenze che appartengono a tutti gli studenti, al fine di valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo.

GRUPPO GLI

Per affrontare in maniera più razionale il problema della disabilità e dell'inclusione il nostro Istituto ha attivato il gruppo di lavoro per l'inclusione, così come previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2017, composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il GLI individua inoltre strategie organizzative e percorsi didattici per la completa inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, fornisce informazioni, sensibilizza e supporta i docenti dell'Istituto relativamente ai temi dell'inclusione.

Nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento e apprendimento degli alunni disabili i docenti specializzati

- curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici;
- riuniscono il gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- verificano periodicamente i livelli e la qualità dell'inclusione dei disabili nella classe e nella scuola;
- valutano i percorsi e il processo di apprendimento;
- promuovono l'informazione ed il coordinamento tra i docenti.



Art. 5 legge N° 170/2010 "La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate". In modo particolare i docenti con alunni DSA devono curarsi di:

- saper riconoscere ed accogliere realmente la diversità;
- saper cogliere le componenti di allarme e mettere in atto strategie di recupero;
- concordare con il referente come gestire la comunicazione con la famiglia per suggerire di intraprendere l'iter diagnostico;
- prendere visione della diagnosi e confrontarsi con gli specialisti;
- operare nei confronti dello studente, rispettando le sue sensibilità ed aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue prospettive future;
- indicare fin dal primo verbale la presenza del DSA;
- predisporre nelle proprie discipline, attività mirate alla creazione di un clima consapevole dei vari stili di apprendimento;
- collaborare collegialmente alla compilazione annuale del PDP verificarne, in itinere, la validità ed eventualmente modificarlo;
- collaborare con i colleghi nella ricerca di modalità di verifica e valutazione adeguate e specifiche;
- ricordarsi che le strategie compensative e dispensative possono essere diverse tra i vari alunni con DSA, anche a parità di disturbo specifico;
- collaborare con le famiglie per elaborare un progetto educativo condiviso;
- accertarsi che l'alunno possa fruire anche nel lavoro a casa degli strumenti di cui necessita e del supporto opportuno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si mostra particolarmente attenta nei confronti di tutti gli studenti, in particolare dei portatori di handicap, dei BES, dei DSA e degli studenti stranieri presenti in istituto; assicura loro il diritto allo studio e li considera una fonte di crescita anche per gli insegnanti. Pone al centro della relazione insegnamento-apprendimento lo studente, cura il rapporto con le famiglie, si attiva per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno. Mantiene i rapporti con le famiglie, i contatti con enti ed aziende sanitarie locali. Presta attenzione anche a coloro che, pur non avendo una certificazione, presentano delle difficoltà nel processo di apprendimento e nell'integrazione scolastica. Individua strategie idonee per rendere il



percorso scolastico di questi allievi consono alle scelte attuate. Utilizza metodologie didattiche di pedagogia inclusiva, si serve di strumenti compensativi, di misure dispensative e di percorsi di recupero e potenziamento. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI condividendolo con la famiglia dell'alunno e con gli operatori A.S.L. di riferimento; partecipano anche alla formulazione del PDP per alunni D.S.A e B.E.S. PEI e PDP vengono costantemente richiamati per le verifiche in itinere. Nel PDM sono attuati e previsti corsi su prove equipollenti e didattica inclusiva. Per gli studenti stranieri da poco in Italia, la scuola realizza percorsi di lingua italiana. A seguito delle segnalazione dei docenti e dei consigli di Classe si organizzano attività di recupero quali sportelli didattici e corsi di recupero per gli studenti in difficoltà. Tali iniziative, per il numero medio di ore dedicate ai corsi di recupero, collocano la nostra scuola al di sopra della media provinciale e nazionale. Partecipazioni a concorsi e gare nazionali costituiscono valide attività di potenziamento degli studenti meritevoli.

Punti di debolezza:

Sono ancora in via di programmazione alcuni progetti specifici di PCTO dedicati agli alunni BES. In generale tutto il corpo docente è costantemente aggiornato sui bisogni educativi speciali, adottando e rispettando correttamente i dispositivi dispensativi e compensativi del piano didattico personalizzato degli studenti. Mancano attività specifiche di valutazione degli apprendimenti a seguito delle attività di recupero/potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione verrà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Verranno previsti

- Incontri di pre-accoglienza con i docenti delle scuole secondarie di primo grado degli alunni in ingresso, da tenersi prima dell' inizio dell' anno scolastico;
- Incontri con i genitori degli allievi neo iscritti;
- Orientamento in uscita

Approfondimento

In allegato il P.A.I., protocollo di accoglienza e inclusione per alunni B.E.S. che include le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati

Allegato:

Protocollo di Accoglienza e Inclusione Alunni BES 2019_2020 IIS Mariano IV OR_r.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei Docenti

Allegati:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI Approvato dal Collegio Docenti in data 25.01.2022.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: DUE PERIODI DIDATTICI - a.s.
2022-23: QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza, collabora con gli uffici, cura la comunicazione con docenti, alunni e famiglie, coordina le attività di programmazione e di formazione, collabora con le Funzioni Strumentali ed i referenti dei progetti, in collaborazione con il DSGA, il RLS e il referente per la sicurezza, organizza e gestisce la documentazione concernente la sicurezza, in collaborazione con gli uffici di segreteria sovrintendere all'organizzazione della documentazione riguardante gli OOCC, sovrintende alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto, coordinare i corsi didattici di recupero o formativi, collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti assenti, favorisce il generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, modifica e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e	2
----------------------	---	---



	di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Condivide le priorità da raggiungere - Coordina le attività - Organizza i tempi e gli spazi	7
Funzione strumentale	- operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - pubblicizzare i risultati.	3
Capodipartimento	Presiede e coordina le convocazioni del Dipartimento Disciplinare. Sollecita il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: - Riorganizzazione del curricolo d'Istituto (UDA, schede di valutazione degli esiti scolastici in termini di conoscenze e abilità, rubriche di valutazione per competenze, osservazioni sistematiche e comportamento); - Individuazione di criteri per la scelta dei libri di testo comuni a più sezioni e per indirizzo; - Predisposizione di prove di ingresso, le prove e gli strumenti di valutazione per classi parallele nell'area cognitiva e comportamentale; - Pianificare e coordinare l'insegnamento di Educazione Civica nel rispetto delle Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n.35 del 22.06.2020, ai sensi della art.3 della	10



	legge 20 agosto 2019, n. 92) - Progettare percorsi operativi e sistematici sulla base dei bisogni individuali, per il consolidamento delle competenze di base.	
Responsabile di plesso	- essere punto di riferimento organizzativo; modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; collaborare alla diffusione delle comunicazioni: docenti, alunni e famiglie; collaborare con le funzioni Strumentali ed i referenti dei progetti -sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti; - raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. - mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; - collaborare alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.).	2
Responsabile di laboratorio	- curare gli strumenti; - organizzare le esperienze; - proporre didattiche laboratoriali.	8
Animatore digitale	Ampliare l'attuazione delle priorità del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione	2



	strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale.	
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	<p>□ Seguire le tappe ed adempimenti obbligatori istituzionali del SNV; Mettere in atto le azioni per realizzare l'Autovalutazione di Istituto; Monitorare il RAV: attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); studio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; mappatura delle alleanze educative territoriali, verifica del loro stato di realizzazione per il reale coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento e agli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curricolo; attuazione dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi correlati alla valutazione dell'Istituto.</p>	7
GLI - Gruppo di Lavoro	Supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per Annuali (Inclusione PAI), nonché i docenti contitolari ed i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	5
Coordinatori di classe	<p>□ In caso di assenza del D.S. è delegato a presiedere il consiglio di classe; predisporre gli atti necessari alle riunioni del consiglio di classe (bozze dei documenti di programmazione, raccolta dati per la verifica e valutazione collegiale degli alunni, ecc.); organizza e pianifica gli impegni e le attività curricolari ed extra-curricolari (visite guidate e viaggi di istruzione, progetti specifici ecc.); coordina il lavoro del consiglio di classe nella ricerca di un</p>	56



	<p>equilibrio tra gli obiettivi di apprendimento e la fisionomia del gruppo-classe; cura i rapporti con le famiglie; curare i rapporti con le Funzioni Strumentali; comunicare al D.S. eventuali problemi relativi al gruppo classe.</p>	
Tutor Percorsi PCTO	<p>In stretta collaborazione con il Consiglio di Classe e con il tutor esterno predisporre il progetto PCTO per la propria classe; Calendarizza il PCTO con il tutor esterno azienda e condividere le date con i genitori ed il CdC; Fa visionare, condividere, sottoscrivere ai genitori ed agli studenti il Patto formativo; Assiste e guida lo studente nei PCTO e, in collaborazione con il tutor esterno, controllare il corretto svolgimento delle attività; Cura e aggiorna Il registro delle presenze ed ogni altra documentazione inerente il PCTO sia cartacea che su piattaforma (attestati sicurezza, calendario, progetto, ecc); Monitora le attività ed informa il referente scolastico in caso di criticità; Monitora la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione; Certificare, insieme al tutor esterno ed al consiglio di classe e ciascuno per la propria parte di spettanza, le competenze acquisite da ogni singolo studente sulla modulistica appositamente predisposta; Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del PCTO.</p>	29
Referente Attività di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	<p>Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni,); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;</p>	2



Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referente DSA/BES

In collaborazione con i coordinatori di classe ed il GLL, le Funzioni Strumentali e lo staff del dirigente da attuazione di quanto previsto dal punto 6.3 del sopraccitato Il DM n. 5699 del 12 luglio 2011 e le allegate "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento": fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; □ diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; □ fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; □ funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; □ informa

1



	eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	
Referente Scuola In Opedale	Collabora con i Consigli di classe relativamente a riferimenti normativi e indicazioni operative relative alla "Scuola in ospedale" e al Servizio di "Istruzione domiciliare".	1
Coordinatore Prove INVALSI	Coordina la gestione delle prove INVALSI	2
Gruppo di Lavoro per la Formazione	Implementare il Piano di Istituto Formazione Docenti per l'a.s. 2021-2022 e dare concreta attuazione alle azioni di formazione previste	5
Gruppo di Lavoro Erasmus +	Implementare le azioni di Mobilità del personale e degli alunni nell'ambito di Erasmus +	6
Comitato di Valutazione	Valutazione del servizio dei docenti: superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo	4
Tutor Neoimmessi in Ruolo	Attuazione del DM n. 850 del 27/10/2015 che disciplina in maniera puntuale i compiti del docente tutor: accogliere il docente neoassunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.	4
Tutor Studenti in Mobilità Internazionale	Cura i contatti con l'alunno in mobilità studentesca e con la famiglia (sia d'origine che accogliente); definisce con i consigli di classe competenti il percorso formativo personalizzato, gli obiettivi minimi individuati per ciascuna disciplina di cui dovrà essere in possesso lo studente al momento del rientro, nonché le	10



modalità di verifica e valutazione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Sportello didattico, recupero, potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Potenziamento della lingua francese
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Educazione Civica Diritto del Lavoro
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Laboratorio Motoria
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

ADSS - SOSTEGNO Supporto alle classi con alunni in situazione di
handicap
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Ufficio Tecnico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra CPIA N.4 di Oristano e Istituzioni Scolastiche nelle quali sono incardinati i Percorsi di Secondo Livello**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per lo Sviluppo dell'offerta formativa dell'Istruzione degli adulti

Denominazione della rete: Accordo di Rete CPIA e



Mariano IV per la Realizzazione del Progetto Italiano L2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione progetto "Italiano L2" per studenti stranieri frequentanti Istituti Superiori

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Ambito 5 Oristano Nord**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo Rete d'Ambito 5 per la Formazione - Oristano Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Triennale Formazione di Istituto

La progettazione di azioni di formazione d'istituto relative al prossimo triennio sarà complementare alle proposte formative Nazionali, a quelle che verranno previste dall'Ambito ed alle scelte dei docenti relativamente a percorsi individuali.

Approfondimento

Obiettivi del Piano di Formazione:

- 1) Garantire attività di formazione quale diritto per favorire la crescita professionale di tutto il personale della scuola
- 2) Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di interesse per una maggiore efficacia dell'azione formativa
- 3) Favorire l'autoaggiornamento per far emergere e valorizzare le diverse professionalità
- 4) Sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e le opportunità offerte dai multimedia alla didattica e alla gestione amministrativa della scuola
- 5) Mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento per pervenire ad un curriculum realmente inclusivo
- 6) Migliorare la scuola per un servizio di qualità



7) Rispettare la normativa (Legge 107/2015, comma 124)

Contenuti:

Il Piano di Formazione Triennale, tenuto conto del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento emersi dal RAV e dal PDM, per l'Area 2 "Formazione per il curricolo scolastico e per l'inclusione degli allievi diversamente abili e con bisogni educativi speciali" prevede percorsi che mirino all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Nello specifico vengono individuati come prioritari i seguenti ambiti di interventi:

- Obiettivi minimi e Prove equipollenti
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione
- Inclusione

Strumenti e valutazione

Per la formazione si attingerà a formatori esterni, a risorse interne alla scuola e a risorse derivanti da accordi di rete, che forniranno importanti confronti culturali. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Le metodologie punteranno ad attività innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione, social networking), e si alterneranno momenti di formazione in presenza a momenti di studio personale, riflessione e lavoro in rete.

Le esperienze formative, a livello di Istituto e a livello nazionale, saranno documentate e raccolte nel portfolio personale del docente che si arricchirà nel corso del triennio, anche grazie all'ausilio della piattaforma S.O.F.I.A. Essenziale sarà l'applicazione sistematica nei percorsi didattici di quanto appreso nelle diverse attività formative dei docenti perché queste possano tradursi in una ricaduta sulla formazione degli alunni.



Inoltre, attraverso la documentazione di esperienze didattiche innovative e la produzione di risorse, si definiranno collegialmente meccanismi di valutazione dell'efficacia delle azioni formative per giungere ad una modellizzazione, alle buone prassi da condividere non solo a livello di scuola, ma anche a livello di reti di scuole, creando opportunità di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica. La valutazione e il monitoraggio delle attività svolte costituiranno, quindi, il punto di partenza per definire adeguati interventi nell'ottica del miglioramento.